

# Grafi Geometrici Aleatori e Reti Wireless

## Delimitazione Superiore

### Introduzione e Modelli

Queste slide affrontano il tema dei grafi geometrici aleatori e delle loro applicazioni alle reti wireless. Si parte dal confronto con i classici modelli di grafi aleatori come Erdős-Rényi e i modelli “rich-get-richer”. Questi ultimi descrivono reti virtuali, dove gli archi rappresentano relazioni non fisiche (ad esempio amicizie, hyperlink ecc.)

Quando si passa a implementare reti fisiche (ad esempio sensori o calcolatori distribuiti in uno spazio), è essenziale considerare la struttura geometrica dello spazio.

### Definizione di Grafo Geometrico

Un **grafo geometrico**  $G(V, r)$  è costituito da:

- Un insieme  $V$  di punti in uno spazio metrico (es: piano cartesiano  $\mathbb{R}^2$ ), con coordinate conosciute.
- Un parametro  $r > 0$  che definisce la soglia oltre cui viene creato un arco.

Gli archi si formano tra tutte le coppie di punti  $(A, B)$  tale che la distanza euclidea  $d(A, B) \leq r$ .

Ciascun punto  $A$  è individuato da una coppia di coordinate:  $A = (x_A, y_A)$

Gli archi del grafo individuato da  $V$  e  $r$  sono tutte e sole le coppie di punti la cui distanza euclidea è  $\leq r$ :

$$E = \{(A, B) : A \in V \wedge B \in V \wedge \sqrt{(x_A - x_B)^2 + (y_A - y_B)^2} \leq r\}$$

**Unit Disk Graph:** Si ottiene normalizzando  $r = 1$ . Nel nostro caso si lavora con la versione non normalizzata.

### Grafi Geometrici Aleatori

- Fissiamo  $n \in \mathbb{N}$  e  $r > 0$  (come vedremo,  $r \leq \sqrt{2}$ )
- scegliamo **uniformemente a caso**  $n$  punti nel quadrato  $[0, 1] \times [0, 1]$
- e costruiamo il grafo geometrico  $G(n, r)$  corrispondente

- poiché i punti sono scelti nel quadrato unitario, e la diagonale del quadrato misura  $\sqrt{2}$ , è sufficiente scegliere  $r \leq \sqrt{2}$
- infatti, con  $r = \sqrt{2}$  otteniamo un grafo completo ed è dunque inutile scegliere per  $r$  un valore maggiore di  $\sqrt{2}$
- Naturalmente, la aleatorietà del grafo  $G(n, r)$  dipende dalla scelta dei punti nel quadrato unitario
  - quando  $r < \sqrt{2}$  e  $r > 0$
  - perché per ogni scelta di  $n$  il grafo  $G(n, \sqrt{2})$  è un grafo fissato (qualunque sia  $n$ ,  $G(n, \sqrt{2})$  è sempre un grafo completo)
  - e per ogni scelta di  $n$  il grafo  $G(n, 0)$  è un grafo fissato (qualunque sia  $n$ ,  $G(n, 0)$  è sempre un grafo costituito da soli nodi isolati)

## Probabilità di Connessione

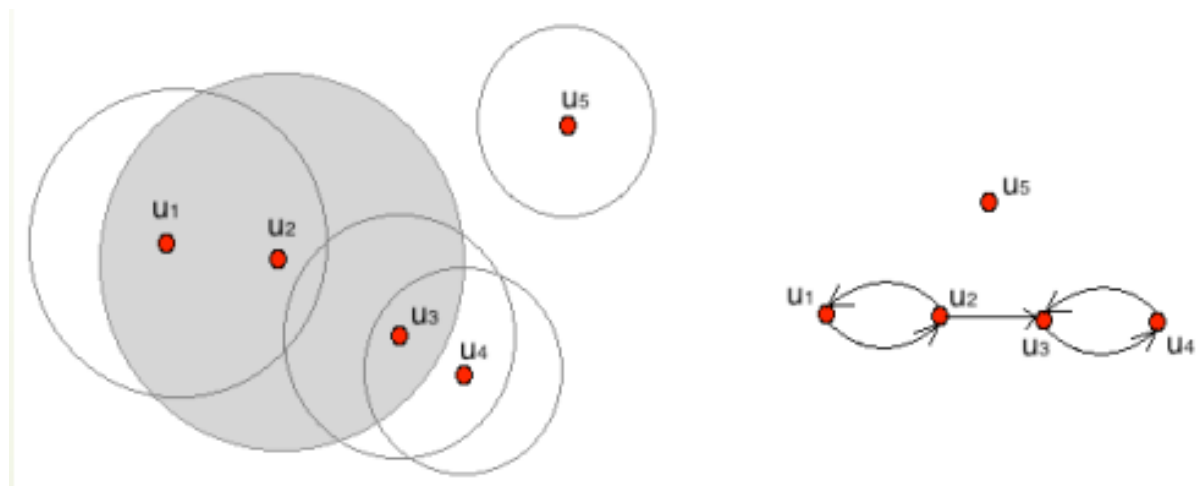
Per uno studio probabilistico sulla connessione del grafo  $G_{n,r}$ :

- Analogamente al modello di Erdős-Rényi dove la probabilità di arco  $p = p(n)$ , qui si pone  $r = r(n)$ .
- Il problema: trovare il valore minimo di  $r(n)$  che garantisce con alta probabilità che il grafo sia connesso.
- Applicazione: reti wireless ad-hoc, con dispositivi dotati di trasmettitori con raggio limitato.

## Modello di Rete Wireless

Ogni device ha un ricetrasmittitore (configurato per un certo raggio  $r_x$ ). Il grafo di comunicazione è diretto: c'è un arco da  $x$  verso  $y$  se  $d(x, y) \leq r_x$ .

La comunicazione multi-hop consente di raggiungere dispositivi fuori dal raggio diretto tramite un cammino nel grafo.



- Il grafo diretto che rappresenta la rete è chiamato **grafo di comunicazione**

- E se un nodo vuole trasmettere un messaggio ad un dispositivo più lontano del suo raggio di trasmissione?
  - prova a utilizzare un percorso all'interno del grafo
  - nell'esempio  $u_1$  può inviare un messaggio a  $u_4$  utilizzando il percorso  $(u_1, u_2), (u_2, u_3), (u_3, u_4)$

## Condizioni di Connessione

Affinché ogni nodo possa comunicare con qualunque altro, il grafo dev'essere fortemente connesso. Basta impostare ogni raggio uguale alla massima distanza possibile, ma questo è inefficiente dal punto di vista energetico.

- E questo è facile: se configuriamo il trasmettitore di ciascun nodo ad un raggio di trasmissione pari alla distanza di quel nodo dal nodo ad esso più distante
  - ossia, detto  $V$  l'insieme dei nodi e indicata con  $d(u, v)$  la distanza fra i nodi  $u$  e  $v$ , per ogni  $u \in V$  poniamo  $r_u = \max\{d(u, v) : v \in V - \{u\}\}$

## Formalizzazione Algebrica

Supponiamo che tutti i nodi abbiano lo stesso raggio  $r$  e siano distribuiti uniformemente. La rete si modella come grafo geometrico aleatorio.

Problema: Trovare il valore minimo di  $r_n$  affinché  $G_{n, r_n}$  sia connesso.

**dati  $n$  punti distribuiti uniformemente a caso nel quadrato  $Q = [0, 1] \times [0, 1]$ , calcolare il valore minimo di  $r(n)$  affinché  $G(n, r(n))$  sia connesso**

## Teoremi Fondamentali

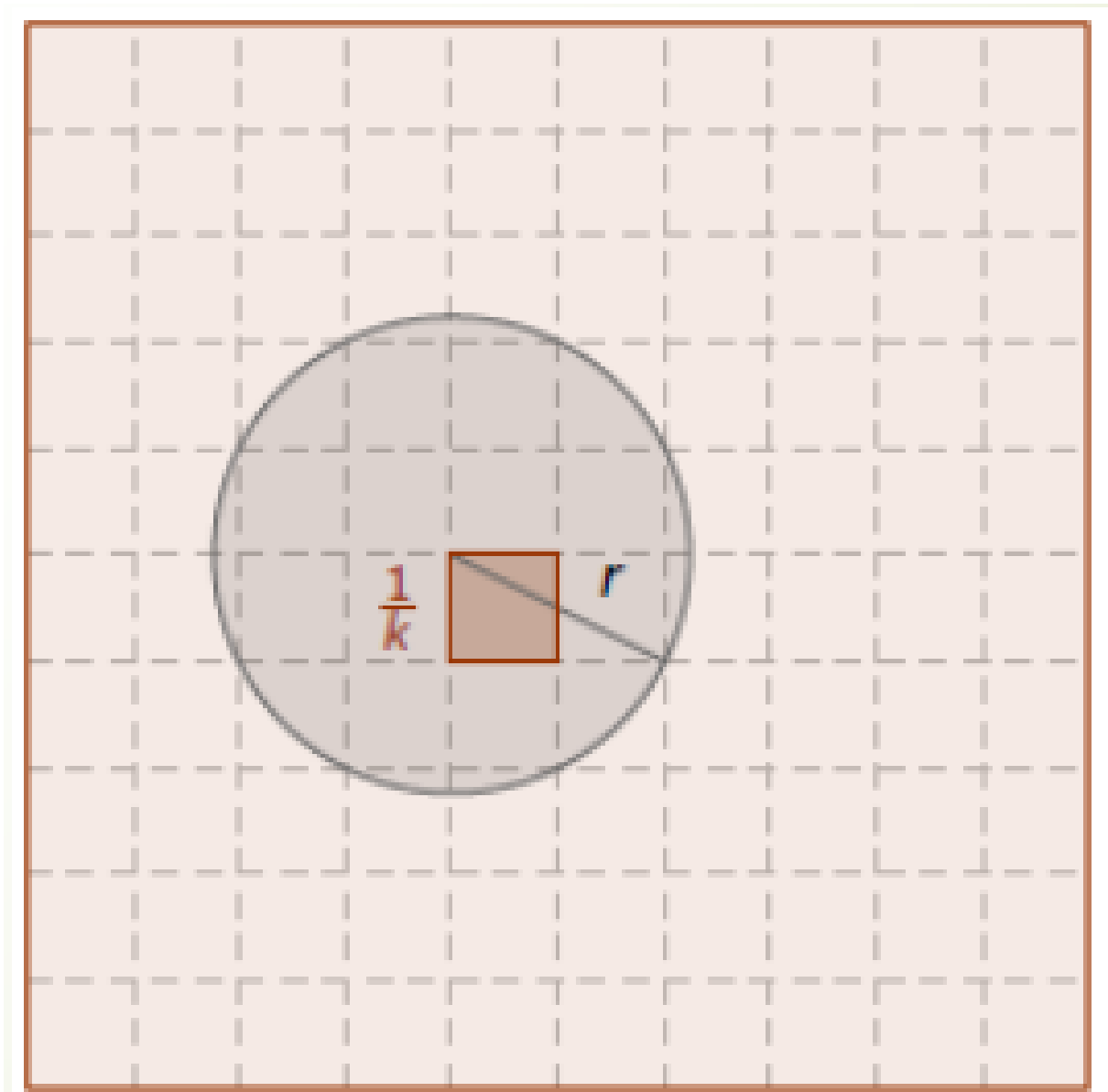
### Delimitazione Superiore

*Teorema:* Esiste una costante  $\lambda_1 > 0$  tale che se

$$r(n) \geq \lambda_1 \sqrt{\frac{\log n}{n}}$$

allora  $G_{n, r_n}$  è connesso con alta probabilità.

Dimostrazione sintetica:



- sia  $k(n) > 0$  un intero dipendente da  $n$
- Si suddivide il quadrato  $Q$  in  $k_n^2$  celle di lato  $1/k_n$  (con  $k_n$  intero dipendente da  $n$ ).
- e poniamo  $r(n)$  pari alla lunghezza della diagonale di una coppia di celle adiacenti
  - due celle sono adiacenti se hanno *un lato* in comune
  - ossia,  $r(n) = \sqrt{\left(\frac{2}{k(n)}\right)^2 + \left(\frac{1}{k(n)}\right)^2} = \frac{\sqrt{5}}{k(n)}$
- poniamo  $r(n) = \frac{\sqrt{5}}{k(n)}$ , ossia, pari alla lunghezza della diagonale di una coppia di celle adiacenti  
 In questo modo, ciascun nodo in una qualsiasi cella è collegato da un arco a tutti i nodi (eventualmente) contenuti in tutte le celle adiacenti  
 Perciò, *se riuscissimo a dimostrare* che
  - con alta probabilità

– ciascuna cella contiene almeno un nodo

avremmo dimostrato che  $G(n, r(n))$  è connesso con alta probabilità

- Dimostriamo, ora, che è **possibile scegliere  $k(n)$  in modo tale che, con alta probabilità, nessuna cella è vuota**

Invece di calcolare direttamente la probabilità di **questo evento**, calcoliamo la probabilità dell'evento complementare, ossia: **esiste almeno una cella vuota**

- Sia  $C$  una cella: il primo passo sarà trovare una delimitazione superiore a  $P(C = \emptyset)$
- per farlo esprimiamo l'evento " $C = \emptyset$ " come intersezione di eventi:
- l'evento " $C = \emptyset$ " coincide con l'evento " $1 \notin C$  e  $2 \notin C$  e ... e  $n \notin C$ ", che esprimiamo sinteticamente come " $\bigcap_{1 \leq i \leq n} (i \notin C)$ "
- Quindi,  $P(C = \emptyset) = P\left(\bigcap_{1 \leq i \leq n} (i \notin C)\right)$
- Abbiamo posto  $r(n) = \sqrt{\left(\frac{2}{k(n)}\right)^2 + \left(\frac{1}{k(n)}\right)^2} = \frac{\sqrt{5}}{k(n)}$
- sia  $C$  una cella:  $P(C = \emptyset) = P\left(\bigcap_{1 \leq i \leq n} (i \notin C)\right)$
- poiché i nodi sono posizionati in  $Q$  *indipendentemente* gli uni dagli altri,

$$P\left(\bigcap_{1 \leq i \leq n} (i \notin C)\right) = \prod_{1 \leq i \leq n} P(i \notin C)$$

- Sia  $i$  un nodo: la probabilità che il nodo  $i$  sia scelto all'interno della cella  $C$  è pari al rapporto fra l'area di  $C$  e l'area del quadrato  $Q = [0, 1] \times [0, 1]$

– e, naturalmente, l'area di  $Q$  è pari a 1

$$\text{Quindi: } P(i \in C) = \frac{\text{area di } C}{\text{area di } Q} = \frac{1}{k^2(n)}$$

$$\text{e conseguentemente } P(i \notin C) = 1 - \frac{1}{k^2(n)}$$

- allora,

$$\begin{aligned} P(C = \emptyset) &= P\left(\bigcap_{1 \leq i \leq n} (i \notin C)\right) \\ &= \prod_{1 \leq i \leq n} P(i \notin C) \\ &= \left(1 - \frac{1}{k^2(n)}\right)^n \end{aligned}$$

- Abbiamo posto  $r(n) = \sqrt{\left(\frac{2}{k(n)}\right)^2 + \left(\frac{1}{k(n)}\right)^2} = \frac{\sqrt{5}}{k(n)}$
- sia  $C$  una cella:  $P(C = \emptyset) = \left(1 - \frac{1}{k^2(n)}\right)^n$

- A questo punto,  $P(\exists C : C = \emptyset) = P\left(\bigcup_{C \in Q} [C = \emptyset]\right) \leq \sum_{C \in Q} P(C = \emptyset)$ 
  - dove l'ultima disuguaglianza segue dallo Union Bound: la probabilità dell'unione di eventi è minore o uguale alla somma delle probabilità dei singoli eventi
- e quindi  $P(\exists C : C = \emptyset) \leq k^2(n) \left(1 - \frac{1}{k^2(n)}\right)^n$
- da cui, sostituendo  $\frac{\sqrt{5}}{r(n)}$  a  $k(n)$ ,

$$P(\exists C : C = \emptyset) \leq \frac{5}{r^2(n)} \left(1 - \frac{r^2(n)}{5}\right)^n$$

- infine, ponendo  $\mathbf{r}(\mathbf{n}) = \gamma_1 \sqrt{\frac{\ln \mathbf{n}}{\mathbf{n}}}$  otteniamo

$$P(\exists C : C = \emptyset) \leq \frac{5}{\gamma_1^2 \ln n} \left(1 - \frac{\gamma_1^2 \ln n}{5n}\right)^n$$

## Lemma Tecnico

**Lemma:** Per ogni  $x \in \mathbb{R} : 1 - x \leq e^{-x}$ . Inoltre, se  $x \neq 0$  allora  $1 - x < e^{-x}$ .

- Definiamo la funzione  $G(x) = 1 - x - e^{-x}$
- Calcoliamo la derivata prima di  $G(x)$ :  $G'(x) = e^{-x} - 1$
- Studiamo il segno di  $G'(x)$ :  $e^{-x} - 1 \geq 0 \implies e^{-x} \geq 1 \implies e^{-x} \geq e^0 \implies x \leq 0$
- $G'(x) \geq 0$  per  $x \leq 0$ : allora,  $G(x)$  ha un punto di massimo relativo in  $x = 0$
- inoltre, essendo l'unico punto in cui la derivata si annulla,  $x = 0$  è anche un punto di massimo assoluto
- Poiché  $G(0) = 1 - 0 - e^{-0} = 0$ , questo implica che
  - $G(x) \leq G(0) = 0$  per ogni  $x \in \mathbb{R}$ , ossia  $1 - x \leq e^{-x}$  per ogni  $x \in \mathbb{R}$
  - $G(x) < G(0) = 0$  per ogni  $x \neq 0$

## Conclusione della Delimitazione Superiore

Si dimostra che, fissando correttamente  $r_n$ , la probabilità che il grafo non sia connesso è trascurabile.